

COMUNE DI BASILIANO

Provincia di UDINE

Relazione dell'organo di revisione

sullo schema di

Rendiconto

per l'esercizio finanziario

2013

L'organo di revisione

Minardi dottor Roberto

Sommario

INTRODUZIONE

CONTO DEL BILANCIO

- **Verifiche preliminari**
- **Gestione finanziaria**
- **Risultati della gestione**
 - a) saldo di cassa
 - b) risultato della gestione di competenza
 - c) risultato di amministrazione
 - d) conciliazione dei risultati finanziari
- **Analisi del conto del bilancio**
 - a) confronto tra previsioni iniziali e rendiconto
 - b) trend storico gestione di competenza
 - c) verifica del patto di stabilità interno
 - d) verifica questionari sul bilancio 2013 da parte della Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti
- **Analisi delle principali poste**
 - a) Entrate tributarie
 - b) Imu
 - c) Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani
 - d) Contributo per permesso di costruire
 - e) Trasferimento dallo Stato e da altri enti
 - f) Entrate extratributarie
 - g) Proventi dei servizi pubblici
 - h) Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati
 - i) Sanzioni amministrative e pecuniarie per violazione codice della strada
 - l) Utilizzo plusvalenze
 - m) Proventi beni dell'ente
 - n) Spese correnti
 - o) Spese per il personale
 - p) Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
 - q) Spese in conto capitale
 - r) Servizi per conto terzi
 - s) Indebitamento e gestione del debito
 - t) Utilizzo di strumenti di finanza derivata
 - u) contratti di leasing
- **Analisi della gestione dei residui**
- **Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio**
- **Tempestività pagamenti**

- **Parametri di deficitarietà strutturale**
- **Prospetto di conciliazione**
- **Conto economico**
- **Conto del patrimonio**
- **Relazione della giunta al rendiconto**
- **Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte**
- **Conclusioni**

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Minardi dott. Roberto *revisore nominato* con delibera dell'organo consiliare n. 54 del 21.07.2009 e rinnovato con delibera consiliare n. 36 del 10.07.2012;

ricevuta in data 08.04.2014 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2013, approvati con delibera della giunta comunale n. 32 del 01.04.2014, completi di:

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico ;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
- elenco dei residui attivi e passivi;
- delibera dell'organo consiliare n. 50 del 24.09.2013 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. ;
- conto del tesoriere;
- conto degli agenti contabili interni ed esterni ;
- prospetto dei dati Siope e delle disponibilità liquide di cui all'art. 77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (DM 24/09/2009 e s.m.i.);
- tabella dei parametri gestionali ;
- inventario generale;
- il prospetto di conciliazione ;
- ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati;
- certificazione rispetto obiettivi anno 2013 del patto di stabilità interno;

- la bozza della relazione che verrà trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07);
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2013 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2012;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del T.U.E.L ;
- ◆ visto il d.p.r. n. 194/96;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L ;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 12 del 16.02.2011;
- ◆ visti i principi contabili per gli enti locali approvati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del T.U.E.L., nell'anno 2011, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;*
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del T.U.E.L avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2013.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L in data 24.09.2013, con delibera n. 50;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1117 reversali e n. 2466 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non vi è stato ricorso all'indebitamento per cui risulta il rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del d.lgs 267/00;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L., hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2014, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Friuladria – Credit Agricole – filiale di Basiliano, reso entro il termine previsto dall'art 226 del TUEL e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2013 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2013			1.021.899,51
Riscossioni	1.167.824,48	4.159.387,16	5.327.211,64
Pagamenti	1.562.463,86	4.181.729,21	5.744.193,07
Fondo di cassa al 31 dicembre 2013			604.918,08
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			604.918,08

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2011	1.087.406,60	0
Anno 2012	1.021.899,51	0
Anno 2013	604.918,08	0

b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo/ disavanzo di Euro -192.161,56, come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	5.848.595,36
Impegni	(-)	6.040.756,92
Totale avanzo (disavanzo) di competenza		-192.161,56

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	4.159.387,16
Pagamenti	(-)	4.181.729,21
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-22.342,05
Residui attivi	(+)	1.689.208,20
Residui passivi	(-)	1.859.027,71
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-169.819,51
Totale avanzo (disavanzo) di competenza	<i>[A] - [B]</i>	-192.161,56

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2013, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

Gestione di competenza corrente

Entrate correnti	+	4.595.843,66
Spese correnti	-	4.010.847,44
Spese per rimborso prestiti	-	620.955,89
<i>Differenza</i>	<i>+/-</i>	<i>-35.959,67</i>
Entrate del titolo IV destinate al titolo I della spesa	+	
Avanzo 2012 applicato al titolo I della spesa	+	6.314,44
Alienazioni patrimoniali per debiti fuori bilancio correnti	+	
Entrate correnti destinate al titolo II della spesa	-	
<i>Totale gestione corrente</i>	<i>+/-</i>	<i>-29.645,23</i>

Gestione di competenza c/capitale

Entrate titoli IV e V destinate ad investimenti	+	888.352,49
Avanzo 2012 applicato al titolo II	+	200.820,31
Entrate correnti destinate al titolo II	+	
Spese titolo II	-	1.044.554,38
<i>Totale gestione c/capitale</i>	<i>+/-</i>	<i>44.618,42</i>

Saldo gestione corrente e c/capitale	+/-	14.973,19
---	------------	------------------

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

	Entrate accertate	Spese impegnate
Per funzioni delegate dalla Regione	59.895,49	59.895,49
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	675.582,86	675.582,86
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	47.000,00	47.000,00
Per contributi straordinari	10.000,00	10.000,00
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	20.000,00	20.000,00
Per contributi in conto capitale		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	812.478,35	812.478,35

c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2013, presenta un avanzo di Euro 103.439,24, come risulta dai seguenti elementi:

In conto			Totale
RESIDUI	COMPETENZA		
Fondo di cassa al 1° gennaio 2013			1.021.899,51
RISCOSSIONI	1.167.824,48	4.159.387,16	5.327.211,64
PAGAMENTI	1.562.463,86	4.181.729,21	5.744.193,07
Fondo di cassa al 31 dicembre 2013			604.918,08
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
<i>Differenza</i>			604.918,08
RESIDUI ATTIVI	431.724,04	1.689.208,20	2.120.932,24
RESIDUI PASSIVI	763.383,37	1.859.027,71	2.622.411,08
<i>Differenza</i>			-501.478,84
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2013			103.439,24

**Suddivisione
dell'avanzo (disavanzo)
di amministrazione complessivo**

Fondi vincolati (da utilizzare per fondo crediti di dubbia esigibilità nel 2014)	56.314,44
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	16.540,51
Fondi di ammortamento	
Fondi non vincolati	30.584,29
Totale avanzo/disavanzo	103.439,24

In considerazione delle risultanze dell'attività di riscossione coattiva delle imposte e tasse comunali pregresse in cui si riflettono i difficili scenari economici attuali e l'assenza di prospettive immediate di ripresa, si invita il Consiglio Comunale a valutare l'opportunità di vincolare una maggior parte dell'avanzo per l'accantonamento al Fondo dei crediti per dubbia esigibilità

d) Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza	+	5.848.595,36
Totale impegni di competenza	-	6.040.756,92
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-192.161,56

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati	+	
Minori residui attivi riaccertati	-	33.958,89
Minori residui passivi riaccertati	+	122.424,94
SALDO GESTIONE RESIDUI		88.466,05

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA		-192.161,56
SALDO GESTIONE RESIDUI		88.466,05
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		207.134,75
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2013		103.439,24

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2011	2012	2012
Fondi vincolati	41.091,65		50.000,00
Fondi per finanziamento spese in c/capitale	14.631,13	42.119,58	16.540,51
Fondi di ammortamento			
Fondi non vincolati	133.336,74	165.015,17	36.898,73
TOTALE	189.059,52	207.134,75	103.439,24

La parte di avanzo vincolato si riferisce a fondi per il finanziamento del Fondo Crediti di dubbia esigibilità per la parte corrente e alle spese in conto capitale per la parte investimenti.

Analisi del conto del bilancio

a) Confronto tra previsioni iniziali e rendiconto 2013

Entrate		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	2.308.632,71	1.757.889,88	-550.742,83	-23,9%
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti	1.797.169,34	1.953.998,79	156.829,45	8,7%
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	978.592,84	883.954,99	-94.637,85	-9,7%
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	1.675.525,91	888.352,49	-787.173,42	-47,0%
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti				
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per conto terzi	697.197,48	364.399,21	-332.798,27	-47,7%
Avanzo di amministrazione applicato		207.134,75	207.134,75		----
Totale		7.664.253,03	6.055.730,11	-1.608.522,92	-21%

Spese		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	4.496.653,44	4.010.847,44	-485.806,00	-10,8%
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	1.876.346,22	1.044.554,38	-831.791,84	-44,3%
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	594.055,89	620.955,89	26.900,00	4,5%
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per conto terzi	697.197,48	364.399,21	-332.798,27	-47,7%
Totale		7.664.253,03	6.040.756,92	-1.623.496,11	-21%

Dall'analisi degli scostamenti tra le entrate e le spese inizialmente previste e quelle accertate ed impegnate si rileva che, ove si tenga conto della grande variabilità avutasi nelle norme in particolare di entrata e delle difficoltà che sta vivendo il settore pubblico, gli stessi rientrano nei limiti degli scostamenti fisiologici. La parallela riduzione delle entrate e delle spese correnti testimoniano lo sforzo attuato per governare la spesa in relazione all'effettiva acquisizione delle entrate.

La fortissima riduzione delle spese in conto capitale rispetto alla previsione iniziale ben testimonia lo sforzo attuato dal Comune per contribuire alla riduzione dell'indebitamento ed al raggiungimento degli obiettivi di risanamento economico finanziario .

b) Trend storico della gestione di competenza

Entrate		2011	2012	2013
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	1.601.549,53	1.770.418,19	1.757.889,88
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	2.340.552,80	1.923.430,20	1.953.998,79
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	1.069.206,94	1.073.923,67	883.954,99
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	495.830,47	234.039,54	888.352,49
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti			
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	402.956,56	389.979,05	364.399,21
Totale Entrate		5.910.096,30	5.391.790,65	5.848.595,36

Spese		2011	2012	2013
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	4.414.918,03	4.230.364,33	4.010.847,44
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	647.768,89	166.449,82	1.044.554,38
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	581.995,57	634.939,46	620.955,89
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	402.956,56	389.979,05	364.399,21
Totale Spese		6.047.639,05	5.421.732,66	6.040.756,92

Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)	-137.542,75	-29.942,01	-192.161,56
---	--------------------	-------------------	--------------------

Avanzo di amministrazione applicato (B)	182.328,28	189.059,52	207.134,75
--	-------------------	-------------------	-------------------

Saldo (A) +/- (B)	44.785,53	159.117,51	14.973,19
--------------------------	------------------	-------------------	------------------

Analisi Residui

Residui attivi / svalutazione crediti

Dall'analisi effettuata dagli uffici del comune è emersa l'esistenza di residui attivi la cui esigibilità effettiva risultata incerta e/o il cui presumibile valore di realizzo potrebbe essere inferiore al valore nominale del credito. Si è ritenuto pertanto di porre un vincolo sul risultato di esercizio in considerazione della quota parte dello stesso che potrebbe non venire realizzato. In proposito si richiama quanto precedentemente detto a Pag.9 e nelle considerazioni finali.

C) Verifica del patto di stabilità interno

Concorso raggiungimento obiettivi finanza pubblica - patto stabilità interno

L'ente ha rispettato per l'anno 2013 i parametri previsti dal patto di stabilità interno di cui alla normativa regionale come risulta dai seguenti prospetti:

1) Saldo finanziario di competenza mista

Ai fini del concorso del sistema delle autonomie locali della Regione FVG al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica del c.d. Patto di Stabilità i comuni con popolazione superiore ai 1.000 abitanti sono tenuti a conseguire negli anni 2013, 2014 e 2015 il saldo finanziario di competenza mista definito nell'ambito dell'accordo Stato – Regione.

SALDO FINANZIARIO 2013		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni previste dalle norme)	4.854.303,00
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni previste dalle norme)	4.672.668,00
3=1-2	SALDO FINANZIARIO	181.635,00
4	SALDO OBIETTIVO 2013 FINALE PATTO REGIONALE	177.718,00
5=3-4	DIFFERENZA TRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	3.917,00

Risulta pertanto conseguito l'obiettivo di saldo finanziario di competenza mista definito .

2) Riduzione Stock di Debito

A decorrere dall'anno 2012, la Regione ha modificato l'obiettivo in precedenza previsto che imponeva la riduzione dello stock di debito in rapporto al PIL. Nel triennio 2012-2014, l'obiettivo degli Enti Locali è quello di dover ridurre il proprio Stock di debito dell'anno, rispetto all'anno precedente. Per i Comuni compresi tra 5001 e 10.000 abitanti, come il comune di Basiliano, lo stock di debito deve essere ridotto, a decorrere all'anno 2013, dello **0,5 per cento**, rispetto allo stock dell'anno precedente.

	<i>Stock di debito 31.12.2012</i>	<i>Stock di debito anno 31.12.2013</i>	Riduzione stock di debito anno 2013
Percentuale di riduzione Stock di debito anno 2013	12.955.264,35	12.286.031,00	- 5,16%

I dati rilevati evidenziano che l'obiettivo, nel corso dell'anno 2013, è stato raggiunto.

3) Rapporto tra spesa di personale e spesa corrente

Ai sensi dell'art.12 comma 25 della L.R. 30.12.2008 n. 17 e successive m. ed i. gli enti cui si applicano regole del patto di stabilità, che presentano come media del triennio 2007 – 2009 un rapporto tra spesa del personale e spesa corrente superiore al 30%, assicurano per ogni anno nel triennio 2012 – 2014 una riduzione della spesa del personale, rispetto all'esercizio precedente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale

	Spesa 2012	Spesa 2013		
Spesa personale	1.099.943,00	972.940,89		
Differenza su es. precedente	=====	-11,55%		

Anche tale obiettivo risulta quindi raggiunto ancorché essendo il rapporto medio sopra citato pari al 28,11% e quindi inferiore al 30% si sia verificata la condizione di esclusione dall'obbligo di riduzione.

delle spese.

Analisi delle principali poste

a) Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2013, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2012:

	<i>Rendiconto 2012</i>	<i>Previsioni iniziali 2013</i>	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Differenza fra prev.e rendic.</i>
Categoria I - Imposte				
Imu	916.057,33	900.896,67	710.590,96	-190.305,71
I.C.I. per liquid.accert.anni pregressi	30.000,00	60.000,00	60.000,00	
Addizionale IRPEF	250.000,00	260.000,00	260.000,00	
Addizionale sul consumo di energia elettrica	18.332,11	7.995,50	8.016,64	21,14
Compartecipazione IRPEF				
Imposta di scopo				
Imposta sulla pubblicità	40.044,00	40.044,00	40.044,00	
Altre imposte				
Totale categoria I	1.254.433,44	1.268.936,17	1.078.651,60	-190.284,57
Categoria II - Tasse				
Tassa rifiuti solidi urbani	472.635,85	760.593,21	679.238,28	-€ 81.354,93
Tassa rifiuti solidi urbani a ruolo	43.348,90	2.000,00		-€ 2.000,00
TOSAP				€ -
Tasse per liquid/ accertamento anni pregressi				€ -
Contributo per permesso di costruire				€ -
Altre tasse				€ -
Totale categoria II	515.984,75	762.593,21	679.238,28	-€ 83.354,93
Categoria III - Tributi speciali				
Diritti sulle pubbliche affissioni				
Altri tributi propri				
Totale categoria III				
Totale entrate tributarie	1.770.418,19	2.031.529,38	1.757.889,88	-273.639,50

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previste	Accertate	Riscosse
Recupero evasione Ici	60.000,00	60.000,00	27.535,02
Recupero evasione Tarsu	2.000,00		
Recupero evasione altri tributi			
Totale	62.000,00	60.000,00	27.535,02

b) IMU: gli accertamenti IMU di € 710.590,96 corrispondono esattamente all'accertato ed incassato

c) Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani

L'andamento delle entrate relative alla tassa in oggetto presenta scostamenti significativi rispetto alle previsioni . Andranno pertanto attentamente monitorati e presidiati da parte dell'Ente i procedimenti e le azioni connesse all'acquisizione di tali entrate .

d) Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2011	Accertamento 2012	Accertamento 2013
58.159,31	55.240,78	56.936,31

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

- anno 2011 **94,57%** (possibilità di applicare il 100% per spese correnti – Normativa Regionale)
- anno 2012 **93,55%** (possibilità di applicare il 100% per spese correnti – Normativa Regionale)
- anno 2013 **zero** (non è più stata concessa la possibilità del loro uso per spese correnti)

e) Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2011	2012	2013
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	39.070,12	39.070,12	39.070,12
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	2.269.995,03	1.861.440,95	1.894.422,53
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	31.487,65	22.919,13	20.506,14
Totale	2.340.552,80	1.923.430,20	1.953.998,79

f) Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2013, presentano i seguenti scostamenti rispetto alle previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2012:

	<i>Rendiconto 2012</i>	<i>Previsioni iniziali 2013</i>	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Differenza</i>
Servizi pubblici	358.759,43	329.609,10	322.020,62	-7.588,48
Proventi dei beni dell'ente	22.815,82	40.373,68	32.559,72	-7.813,96
Interessi su anticip.ni e crediti	20.688,52	4.000,00	3.792,30	-207,70
Utili netti delle aziende		48,00	48,00	
Proventi diversi	671.659,90	562.469,11	525.534,35	-36.934,76
Totale entrate extratributarie	1.073.923,67	936.499,89	883.954,99	-52.544,90

g) Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, ne strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno n. 217 del 10/6/2003, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2012 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2013, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale:

Servizi a domanda individuale

	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Asilo nido	28.476,76	30.700,00	-2.223,24	93%	92%
Impianti sportivi	24.461,70	24.461,70		100%	100%
Mattatoi pubblici					
Mense scolastiche	71.927,50	99.261,36	-27.333,86	72%	62%
Stabilimenti balneari					
Corsi extra scolastici	14.449,63	23.722,73	-9.273,10	61%	56%
Musei, pinacoteche, mostre					
Uso di locali adibiti a riunioni					
Altri servizi (trasporto scolastico)	9.964,00	106.000,00	-96.036,00	9%	9%
TOTALE	149.279,59	261.723,06	-134.866,20	57%	64%

h) Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

1. Nel corso dell'esercizio 2013, l'Ente non ha provveduto ad effettuare nuove esternalizzazioni di servizi pubblici locali:

2. Nell'anno 2013 non sono state effettuate ricapitalizzazioni per perdite:

3. Non vi sono organismi partecipati richiedono interventi ai sensi dell'art. 2446 del Codice Civile:

4. Non vi sono organismi partecipati richiedono interventi ai sensi dell'art. 2447 del Codice Civile:

5. Non vi sono organismi partecipati che non abbiano provveduto ad approvare il bilancio d'esercizio o il rendiconto al 31.12.2012

6. Non vi sono aziende, istituzioni e società di capitale totalmente partecipate dall'ente locale

7. E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e728 della legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);

- dell'art.1, comma 729 della legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);

- dell'art.1, comma 718 della legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);

- dell'art. 1, comma 734 della legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

8. l' Ente ha proceduto con delibera C.C. n. 77 del 21.12.2010, ai sensi dell'art.3, comma 27 L. 244/07 e seguenti a deliberare in merito al mantenimento o dismissione delle partecipazioni possedute;

9. E' stata effettuata la verifica della corrispondenza dei saldi dei rapporti di credito e debito con le società partecipate ed alla stessa, tenuto conto delle naturali riconciliazioni per le poste di collegamento, non sono emersi scostamenti di rilievo

i) Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/92 e successive modifiche ed integrazioni)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2011	Accertamento 2012	Accertamento 2013

34.000,00	56.049,38	40.000,00
-----------	-----------	-----------

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
Spesa Corrente	17.000,00	28.024,69	20.000,00
Spesa per investimenti			

l) Utilizzo plusvalenze

Sono state realizzate entrate da plusvalenze da alienazioni di beni per l'importo di € 28.032,00. Le stesse derivano dall'alienazione di terreni, relitti stradali e beni mobili non registrati (Auto Panda e Ape Car) Tale somma è stata destinata nella misura di € 26.900,00 per l'estinzione anticipata di mutui che si realizzerà nel corso del corrente esercizio 2014

m) Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2013 non presentano scostamenti significativi rispetto alla previsione.

n) Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per intervento			
	2011	2012	2013
01 - Personale	1.026.830,43	1.065.022,47	987.326,91
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	131.582,13	79.687,72	56.208,51
03 - Prestazioni di servizi	1.783.609,38	1.795.274,21	1.687.557,10
04 - Utilizzo di beni di terzi	3.146,26	3.182,13	3.300,81
05 - Trasferimenti	595.214,30	517.601,28	520.113,43
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	647.004,60	622.082,97	595.624,80
07 - Imposte e tasse	219.417,70	146.013,55	140.675,50
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	8.113,23	1.500,00	20.040,38
Totale spese correnti	4.414.918,03	4.230.364,33	4.010.847,44

o) Spese per il personale

In merito alle spese per il personale, si evidenzia quanto segue:

	anno 2012	anno 2013
spesa intervento 01	1.065.022,47	985.641,91
spese incluse nell'int.03	39.033,55	17.429,95
irap	64.340,65	64.637,09
altre spese di personale incluse	14.118,22	12.469,32
altre spese di personale escluse	206.895,04	160.417,88
totale spese di personale	975.619,85	919.760,39

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

	importo
1) Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	778.056,45
2) Spese per collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni	17.429,95
3) Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	0,00
4) Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
5) Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.l.vo n. 267/2000	
6) Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, commi 1 e 2 D.lgs. n. 267/2000	
7) Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
8) Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture ed organismi partecipati e comunque facenti capo all'ente	
9) Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	207.585,46
10) IRAP	64.637,09
11) Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	12.469,32
12) Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
13) Altre spese (specificare):	0
totale	1.080.178,27

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

	importo
1) Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati (L.S.U.)	
2) Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3) Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
4) Spese per il personale trasferito dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate	
5) Spese per rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro	24.039,12
6) Spese per il personale appartenente alle categorie protette	
7) Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	52.352,50
8) Spese per personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per viazione codice della strada	
9) incentivi per la progettazione	
10) incentivi per il recupero ICI	
11) diritto di rogito	838,49
12) altre (Rimb.mensa dipendenti,Contr.reg.le comparto,Rimb.Stato)	83.187,77
totale	160.417,88

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio:

	2011	2012	2013
Dipendenti (rapportati ad anno)	26	25	24
spesa per personale	989.723,37	975.619,85	919.760,39
spesa corrente	4.414.918,03	4.230.364,33	4.010.847,44
Costo medio per dipendente	38.066,28	39.024,79	38.323,35
incidenza spesa personale su spesa corrente	22,41770659	23,0623127	22,93182186

Il rapporto tra dipendenti e dirigenti alla data del 31/12/2013 è il seguente: Dipendenti a tempo indeterminato n. 24; Dirigenti nessuno.

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti

	Anno 2012	Anno 2013
Risorse stabili	52.774,92	50.461,92
Risorse variabili	19.646,85	18.630,80
Totale	72.421,77	69.092,72
Percentuale sulle spese intervento 01	6,80%	7,01%

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art.67 comma 9 della legge 133/08 e che le risorse previste dall'accordo

medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa. (art.5, comma 1 del D. Lgs. 150/2009).

p) Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2013, ammonta ad euro 595.624,80 e rispetto al residuo debito al 1/1/2013, determina un tasso medio del 4,62%.

Non sussistono operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del T.U.E.L..

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 12,96%.

q) Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

<i>Previsioni Iniziali</i>	<i>Previsioni Definitive</i>	<i>Somme impegnate</i>	<i>Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate</i>	
			<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
1.876.346,22	1.900.638,30	1.044.554,38	- 856.083,92	- 45,04

Tali spese sono state così finanziate:

Mezzi propri:		
- avanzo d'amministrazione	200.820,31	
- avanzo del bilancio corrente		
- alienazione di beni	44.211,47	
- altre risorse	56.939,31	
<i>Totale</i>		<u>301.971,09</u>
Mezzi di terzi:		
- mutui	-	
- prestiti obbligazionari		
- contributi comunitari		
- contributi statali	-	
- contributi regionali	675.582,86	
- contributi di altri	37.721,85	
- altri mezzi di terzi	47.000,00	
<i>Totale</i>		<u>760.304,71</u>
Totale risorse		<u>1.062.275,80</u>
Impieghi al titolo II della spesa	1.044.554,38	

lo scostamento tra i mezzi di finanziamento e gli impieghi, rappresentano delle economie di spesa finanziate con fondi propri e che pertanto sono andati a formare avanzo di amministrazione 2013 a destinazione vincolata

r) Servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA		SPESA	
	2012	2013	2012	2013
Ritenute previdenziali al personale	89.049,79	82.315,95	89.049,79	82.315,95
Ritenute erariali	233.878,54	208.728,48	233.878,54	208.728,48
Altre ritenute al personale c/terzi	22.107,37	22.287,24	22.107,37	22.287,24
Depositi cauzionali	652,14	3.323,26	652,14	3.323,26
Altre per servizi conto terzi	38.093,73	41.546,80	38.093,73	41.546,80
Fondi per il Servizio economato	6.197,48	6.197,48	6.197,48	6.197,48
Depositi per spese contrattuali				

Nelle voci relative a servizi c/terzi sono state accertate ed impegnate le seguenti entrate e spese:

entrate:

Rimborso spese anticipate a seguito di sinistri da parte delle diverse compagnie di assicurazione

Rimborsi diversi da parte, ad esempio, dello Stato per funzioni delegate, contributi regionali non previsti nella parte corrente del bilancio e riferite al servizio socio-assistenziale, gestione del contributo GSE incassato dal comune ma di competenza di altro soggetto con cui il comune ha sottoscritto convenzione; somme erroneamente accredita tre a favore del comune ma di competenza di altri soggetti pubblici o privati a cui devono essere trasferite dal comune stesso, ecc.ecc.

spese:

Tutte le spese contenute in tale capitoli sono correlate alle entrate su esposte.

s) Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti ed al netto dei contributi in conto interessi regionali e provinciali:

2011	2012	2013
7,74%	6,87 %	6,53 %

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione: *(in migliaia di euro)*

Anno	2011	2012	2013
Residuo debito	14.172.200	13.590.204	12.955.264
Nuovi prestiti		-	-
Prestiti rimborsati	2.167	30.475	
Estinzioni anticipate (GESTIONE DEVOLUZIONE)			75.177
Altre variazioni +/- (Rimb.quota capitale)	579.829	604.465	594.056
Totale fine anno	13.590.204	12.955.264	12.286.031

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione: *(in migliaia di euro)*

Anno	2011	2012	2013
Oneri finanziari	647.005	622.083	595.625
Quota capitale	581.995	634.940	594.056
Totale fine anno	1.229.000	1.257.023	1.189.681

La consistenza del debito al 31/12 di ogni anno rispetto al totale delle entrate correnti al netto dei trasferimenti erariali e regionali è la seguente:

anno	2011	2012	2013
residuo debito al 31/12	14.472.200	12.880.087	12.286.031
entrate correnti	5.011.309	4.767.772	4.595.844
(meno)trasf.erariali e reg.	297.098	291.098	280.769
entrate correnti nette	4.920.211	4.476.674	4.315.075
rapp.debito/entrate	294,14	287,72	284,72

L'Ente, per l'anno 2013, non ha fatto ricorso a risorse derivanti da indebitamento è quindi verificato il rispetto dell'art. 119, ultimo comma, della Costituzione.

t) Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

L'Ente non ha in corso nell'anno 2013 contratti di finanza derivata.

u) Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2013 contratti di locazione finanziaria.

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179,182,189 e 190 del T.U.E.L..

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2013 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2012.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2013 come previsto dall'art. 228 del T.U.E.L. dando adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Residui attivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui riscossi</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui accertati</i>	<i>Residui stornati</i>
Corrente Tit. I, II, III	1.115.533,10	843.880,58	1.205.780,14	1.086.751,68	28.781,42
C/capitale Tit. IV, V	488.732,99	307.339,29	893.727,65	483.555,62	5.177,37
Servizi c/terzi Tit. VI	29.241,32	16.604,61	21.424,45	29.241,22	0,10
Totale	1.633.507,41	1.167.824,48	2.120.932,24	1.599.548,52	33.958,89

Residui passivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui pagati</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui impegnati</i>	<i>Residui stornati</i>
Corrente Tit. I	1.089.776,26	768.210,04	1.033.720,66	1.025.273,29	64.502,97
C/capitale Tit. II	1.332.784,00	781.807,58	1.539.175,62	1.276.428,82	56.355,18
Rimb. prestiti Tit. III			26.900,00		
Servizi c/terzi Tit. IV	25.711,91	12.446,24	22.614,80	24.145,12	1.566,79
Totale	2.448.272,17	1.562.463,86	2.622.411,08	2.325.847,23	122.424,94

Risultato complessivo della gestione residui

Maggiori/Minori residui attivi	-33.958,89
Minori residui passivi	122.424,94
SALDO GESTIONE RESIDUI	88.466,05

Le variazioni nella consistenza dei residui di anni precedenti derivano principalmente dalle seguenti motivazioni:

- minori residui attivi : Per loro inesigibilità ed insussistenza
- minori residui passivi: Per loro insussistenza

Nel conto del bilancio dell'anno 2013 risultano:

- residui attivi di parte corrente anteriori all'anno 2009 per Euro 51.914,02
- residui attivi del titolo IV anteriori all'anno 2009 per Euro 52.795,78

Dalla verifica effettuata sui residui attivi, il Revisore ha rilevato la sussistenza della ragione del credito.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio non sono conservati residui passivi del titolo II, costituiti negli esercizi precedenti all'anno 2009, per i quali non è ancora iniziata la procedura di gara.

Analisi "anzianità" dei residui

(in migliaia di euro)

RESIDUI	Esercizi precedenti	2009	2010	2011	2012	2013	Totale
ATTIVI							
Titolo I	30.589,01	19.015,84	19.588,77	54.134,50	65.127,89	334.805,70	523.261,71
Titolo II				33.075,51	19.030,41	199.952,64	252.058,56
Titolo III	2.309,17					428.150,70	430.459,87
Titolo IV	9.945,00		67.324,37	15.493,71	22.207,53	717.511,32	832.481,93
Titolo V	39.897,81	2.952,97	18.394,94				61.245,72
Titolo VI	10.731,00			120,00	1.785,61	8.787,84	21.424,45
Totale	93.471,99	21.968,81	105.308,08	102.823,72	108.151,44	1.689.208,20	2.120.932,24

PASSIVI							
Titolo I	54.810,01	5.307,32	7.898,09	80.466,63	108.581,20	776.657,41	1.033.720,66
Titolo II	190.704,03	3.333,04	81.393,31	94.560,10	124.630,76	1.044.554,38	1.539.175,62
Titolo III						26.900,00	26.900,00
Titolo IV			10.092,97	1.347,17	258,74	10.915,92	22.614,80
Totale	245.514,04	8.640,36	99.384,37	176.373,90	233.470,70	1.859.027,71	2.622.411,08

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente ha provveduto nel corso del 2013 al riconoscimento e finanziamento di un debito fuori bilancio
Delibera consiliare n.59 del 12.11.2013 - € 2.117,50.

Tempestività pagamenti

L'ente non ha formalmente adottato misure specifiche ai sensi dell'art.9 della legge 3/8/2009, n.102, per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

L'operatività degli uffici è comunque rivolta al raggiungimento di tale scopo.

Il Revisore invita il Comune ad attivarsi In merito all'adozione formale di tali misure.

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

L'ente nel rendiconto 2013 non si trova in situazione di deficitarietà strutturale.

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	2011	2012	2013
A Proventi della gestione	4.844.566,93	4.772.142,08	4.605.881,68
B Costi della gestione	4.197.415,74	3.925.446,31	4.012.713,21
Risultato della gestione	647.151,19	846.695,77	593.168,47
C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate	101,16		48,00
Risultato della gestione operativa	647.252,35	846.695,77	593.216,47
D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-624.004,60	-601.394,45	-591.832,50
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	-3.905.621,76	367.915,47	145.151,48
Risultato economico di esercizio	-3.882.374,01	613.216,79	146.535,45

Sussiste il peggioramento del risultato della gestione operativa di euro 253.479,30 pari al 29,93% rispetto all'esercizio precedente. Il risultato economico presenta un saldo positivo di euro 146.535,45 che permane positivo anche ove depurato della parte straordinaria (E).

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire costantemente.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del T.U.E.L. e dal punto 92 del principio contabile n. 3.

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
444.663,22	397.854,98	642.152,05

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2013 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

Attivo	31/12/2012	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2012
Immobilizzazioni immateriali				
Immobilizzazioni materiali	23.172.765	781.807	-612.280	23.342.292
Immobilizzazioni finanziarie	578.198			578.198
Totale immobilizzazioni	23.750.963	781.807	-612.280	23.920.490
Rimanenze				
Crediti	1.964.715	521.562	-33.959	2.452.318
Altre attività finanziarie				
Disponibilità liquide	1.022.288	-417.159		605.129
Totale attivo circolante	2.987.003	104.403	-33.959	3.057.447
Ratei e risconti	22.177		-44	22.133
Totale dell'attivo	26.760.143	886.210	-646.283	27.000.070
Conti d'ordine	1.034.605	262.747	-56.356	1.240.996
Passivo				
Patrimonio netto	7.711.856	651.572	-505.036	7.858.392
Conferimenti	4.654.719	817.241		5.471.960
Debiti di finanziamento	12.955.265	-594.056	-75.177	12.286.032
Debiti di funzionamento	1.140.153	11.453	-66.070	1.085.536
Debiti per anticipazione di cassa				
Altri debiti	298.150			298.150
Totale debiti	14.393.568	-582.603	-141.247	13.669.718
Ratei e risconti				
Totale del passivo	26.760.143	886.210	-646.283	27.000.070
Conti d'ordine	1.034.605	262.747	-56.356	1.240.996

Si rileva come la variazione subita dal Patrimonio Netto corrisponda esattamente al risultato economico positivo dell'esercizio pari a € 146.535

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L. ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Alla relazione sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il Revisore evidenzia, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio, che ha potuto rilevare:

- La regolarità contabile e finanziaria;
- La corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione ed il rispetto dei principi contabili;
- L'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio, tenuto conto degli effetti generati dalla ri-valutazione degli immobili ;
- La salvaguardia degli equilibri finanziari e l'assenza di debiti fuori bilancio.

Inoltre non risultano esservi gravi irregolarità contabili e finanziarie e/o inadempienze da segnalare al Consiglio.

Gli elementi che sono stati considerati sono:

- Il perseguimento degli obiettivi dell'ente e la realizzazione dei programmi;
- L'attendibilità delle previsioni e veridicità del rendiconto
- L'adeguatezza della struttura organizzativa relativa al sistema informativo contabile.

Inoltre l'organo di revisione, al fine di fornire all'organo politico dell'ente il supporto alla sua funzione di indirizzo e controllo per le sue scelte di politica economica e finanziaria, espone le seguenti considerazioni, proposte e rilievi tendenti a conseguire efficienza ed economicità della gestione:

1) in merito al raggiungimento degli obiettivi previsti dal così detto Patto di stabilità interno si osserva che gli stessi, per quanto ad oggi conosciuto, risultano essere stati perseguiti sia per quanto attiene la riduzione dell'indebitamento (stock di debito) che per quanto riguarda il contenimento della spesa per il personale e il rapporto tra spesa per il personale e spesa corrente presentava nel triennio 2007-2009 un'entità media inferiore al 30% che permane. Anche l'obiettivo di miglioramento strutturale in termini di saldi finanziari di competenza mista risulta conseguito.

2) La rilevazione degli scostamenti avutisi, tra le previsioni iniziali e le risultanze a consuntivo mostra una sovrastima nella previsione delle entrate correnti, che si sono rilevate sovrastimate del 9,6 % rispetto alla previsione iniziale, con una minore entrata di 488.551,23 euro, ed una parallela sovrastima della previsione delle spese correnti di 485.800,00 euro, pari al 10,8 % rispetto a quelle rilevate a consuntivo. Ove si tenga in debito conto la variabilità delle norme e le pesanti difficoltà che

sta vivendo il settore pubblico, tali differenze possono essere considerate se non come rientranti nei limiti degli scostamenti fisiologici quantomeno naturale conseguenza di tali scenari, e testimoniano lo sforzo attuato per governare la spesa in relazione all'effettiva acquisizione delle entrate.

Per quanto riguarda l'entità dell'avanzo, pari ad euro 103.439,24, corrispondenti al 1,77% delle entrate accertate in competenza, il Revisore evidenzia come lo stesso derivi in larga parte da avanzo dell'esercizio precedente e come il saldo della gestione di competenza sia negativo per euro 192.161,56. Ove poi si consideri come larga parte di tale avanzo debba ritenersi vincolato a causa dell'incertezza gravante sul conseguimento effettivo dei crediti, infatti, in considerazione delle risultanze dell'attività di riscossione coattiva delle imposte e tasse comunali pregresse in cui si riflettono i difficili scenari economici attuali e l'assenza di prospettive immediate di ripresa, il Revisore ritiene opportuno invitare il Consiglio Comunale a valutare l'opportunità di vincolare una maggior parte dell'avanzo per l'accantonamento al Fondo dei crediti per dubbia esigibilità. Risulta pertanto evidente come vada richiamata l'attenzione dell'amministrazione sulla necessità di un sempre più attento presidio della acquisizione delle entrate e della razionalizzazione/contenimento delle spese.

- 3) Per quanto attiene la predisposizione del conto economico, si sottolineano i seguenti elementi:
 - a. il totale dei proventi della gestione, in qualche modo assimilabile, da un lato alla somma delle risorse che l'amministrazione ha avuto a disposizione per la produzione di beni e servizi alla comunità, dall'altro al valore dei ricavi per una azienda, ammonta ad euro 4.605.881,68 con un decremento del 3,48% rispetto al valore del precedente esercizio (4.772.142,09);
 - b. l'incidenza degli ammortamenti (euro 642.152,05) sui proventi è pari al 13,9%;
 - c. il risultato della gestione operativa è positivo per euro 593.216,47;
 - d. l'incidenza netta degli oneri e dei proventi finanziari, euro (-) 591.832,50 è negativa e corrisponde al 12,84% dei proventi della gestione, mentre quella degli oneri e proventi straordinari è positiva per euro 145.151,48, pari al 3,15% ;
 - e. il risultato economico dell'esercizio 2013, pari ad euro (+) 146.535,45, trova ulteriore conferma nel conto del patrimonio, ove si riscontra la rispondenza dello stesso con la variazione subita dal netto patrimoniale nel corso dell'esercizio. Si dimostra in tal modo, con evidenza, l'effetto che la gestione economica, nei suoi aspetti ordinari e straordinari ha avuto sul patrimonio comunale.
 - f. La spesa relativa al personale ha raggiunto la somma di euro 987.326,91 corrispondente al 21,43% dei proventi della gestione e al 24,6% dei costi di gestione. Rispetto alla spesa per il personale sostenuta nel precedente esercizio vi è stato un decremento .

4) In relazione agli scenari generali, attuali e futuri, che vedono una progressiva riduzione delle risorse disponibili, l'Amministrazione, oltre che proseguire sul cammino intrapreso di riduzione dell'indebitamento e di massima sobrietà nel sostenimento di spese in conto capitale, dovrà, per quanto possibile in misura ancora più attenta, presidiare l'economicità della propria gestione e perseguire la razionalizzazione del funzionamento della macchina organizzativa, anche in collaborazione con le amministrazioni viciniori, onde consentire il mantenimento degli equilibri

economico finanziari ed un adeguato livello di servizi alla cittadinanza.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto **si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2013**

Basiliano, li 11.04.2014

Il Revisore

F.to Minardi dottor Roberto